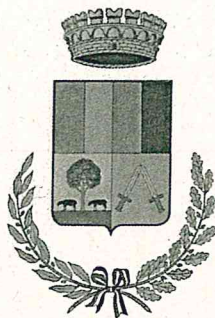


Originale



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.33

OGGETTO: Programma contrasto povertà estreme - Indirizzi e attribuzione risorse.

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di agosto alle ore otto e minuti trenta nella sala delle adunanze del Comune di Villanovatulo, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Mameli Gualtiero - Sindaco	Sì
2. Meloni Antonio - Assessore	Sì
3. Pili Giuseppe Michele - Assessore	Sì
4. Paba Katia - Assessore	No
5. Daga Salvatore - Assessore	No
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor dottor G. Loddo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n° 19 del 16 agosto 2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018 (art. 51 – Decreto Legislativo 267/2000 ed art. 10 del Decreto Legislativo n. 118/2011);

RICHIAMATA la legge regionale n° 23 del 23.12.2005 *“Sistema integrato dei Servizi alla persona. Abrogazione della Legge regionale n.4 del 1988 (riordino delle funzioni socio-assistenziali);*

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n° 48/7 del 02.10.2015, recante oggetto *“Programma regionale per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e di disagio. L.R. 9 marzo 2015, n° 5, art. 29, comma 23,- euro 30.000.000 (UPB S05.03.007). L.R. n. 7/1991, art. 20 – euro 400.000. UPB S05.03.007”;*

RICHIAMATA la determinazione della Direzione delle Politiche Sociali – Servizio Politiche per la famiglia e l’inclusione sociale n. 18051 rep. 641 del 06.11.2015, con la quale è stato assegnato al Comune di Aritzo, per dare attuazione al suddetto programma – annualità 2015 - un finanziamento di € 31.883,14;

CONSIDERATO che la citata delibera di Giunta regionale n° 28/7 del 2014 lascia al Comune, sulla base dei bisogni presenti nel proprio territorio e delle priorità programmate, la possibilità di definire la percentuali di risorse - su quelle complessivamente trasferite - da destinare alle singole linee d’intervento;

RILEVATO che ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n° 48/7 del 02.10.2015 le suddette risorse vanno utilizzate per attuare le tre le seguenti linee d’intervento:

- LINEA 1 - Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto;
- LINEA 2 - Contributi economici per l’abbattimento dei costi dei servizi essenziali;
- LINEA 3 - Impegno in servizi di pubblica utilità.

RITENUTO di dover formulare gli indirizzi ai quali dovrà attenersi il responsabile del Servizio nella predisposizione dei bandi pubblici relativi agli interventi da attuare con il suddetto finanziamento concesso dalla RAS:

- l’intervento dovrà avere una durata non superiore a 6 mesi per ciascun beneficiario (per “mesi” si intendono le mensilità del beneficio);
- conformemente alle disposizioni della deliberazione di Giunta regionale sopra richiamata, fissare in euro 5.000,00 la soglia ISEE di accesso alle tre linee d’intervento. Detta soglia potrà essere elevata a euro 6.000,00 esclusivamente per le famiglie in cui siano presenti due figli minori oppure un disabile con percentuale d’invalidità del 100% alla data di pubblicazione del bando; conseguentemente vengono adeguate la 5^a e 6^a fascia ISEE. A seguito dell’aggiornamento tali fasce vengono ridefinite come segue: fascia 5. da euro 4.000,01 a 5.000,00 punti 1; fascia 6. da euro 5.000,01 a 6.000,00 punti 0;
- considerata l’insufficienza dello stanziamento regionale a soddisfare le richieste, la situazione di grave deprivazione economica in cui versano numerose famiglie aritzese e l’esigenza, pertanto, di estendere il più possibile la platea dei fruitori del presente programma di contrasto alla povertà, dovrà essere prevista nel bando la non cumulabilità tra più linee d’intervento. Quindi, coloro che risultano collocati in posizione utile in più graduatorie saranno chiamati ad optare per una sola linea d’intervento, con conseguente esclusione dalle altre;
- destinare una risorsa finanziaria di euro 1.594,15 (5% dello stanziamento complessivo) per l’attuazione della linea d’intervento “1” (Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto);
- destinare una risorsa finanziaria complessiva di euro 6.376,62 (20% dello stanziamento complessivo) per l’attuazione della linea d’intervento “2” (contributi economici per l’abbattimento dei costi dei servizi essenziali);
- destinare una risorsa finanziaria complessiva di euro 23.912,35 (75% dello stanziamento complessivo) per l’attuazione della linea d’intervento “3” (Impegno in servizi di pubblica utilità);
- attuare la linea d’intervento “3” (Impegno in servizi di pubblica utilità) attraverso il servizio civico comunale che dovrà avere una durata di dodici mesi, con decorrenza presunta dal mese di luglio 2016;
- relativamente alla linea d’intervento “1” (Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto), erogare un contributo mensile di euro 125,00, per 6 mesi, a favore dei beneficiari con ISEE compreso tra euro 3.501 e euro 5.000; erogare un contributo mensile di euro 150,00, per 6 mesi, a favore dei beneficiari con ISEE compreso tra euro 2.501 e euro 3.500; erogare un contributo mensile di euro 175,00, per 6 mesi, a favore dei beneficiari con ISEE pari o inferiore a euro 2.500;
- relativamente alla linea d’intervento “2” (abbattimento dei costi dei servizi essenziali), erogare a favore di ciascun beneficiario un contributo mensile non superiore a euro 100,00, per 6 mesi complessivi;

- relativamente alla linea d'intervento "3" (Impegno in servizi di pubblica utilità), erogare a favore di ciascun beneficiario del servizio civico comunale un contributo mensile non superiore a euro 400,00, per 6 mesi complessivi;
- non prevedere forme di premialità, a causa della minore disponibilità di risorse rispetto all'anno precedente;
- suddividere i destinatari del servizio civico comunale in due o più gruppi, della durata di sei mesi ciascuno, facendo salve misure organizzative diverse in funzione della migliore efficienza del servizio; a tal fine sarà possibile derogare all'ordine di posizione in graduatoria nelle chiamate per l'inserimento nel servizio civico, qualora vi sia la necessità di reperire figure operative specifiche (es. autisti oppure persone idonee ad utilizzare i decespugliatori), fermo restando che tale deroga non potrà mai precludere il diritto al beneficio di chi si trovi collocato in posizione utile nella graduatoria;
- le dichiarazioni ISEE dovranno essere assoggettate a controllo, mediante estrazione a campione o invio delle stesse alla guardia di finanza;
- qualora nella fase attuativa del programma se ne ravvisi la necessità, le (eventuali) economie di spesa relative a una linea d'intervento potranno essere utilizzate per incrementare la dotazione finanziaria di altra/e linee d'intervento; allo stesso modo potranno essere utilizzate le economie degli anni precedenti, in base alla valutazione fatta dal servizio sociale.

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione unanime

DELIBERA

Per quanto sopra enunciato:

DI DARE ATTO che le risorse finanziarie da assegnare al suddetto responsabile sono:

- fondi RAS, per un ammontare di euro 31.883.12, da utilizzare per attuare le tre suddette linee d'intervento (Missione 12 Macroaggregato 104 (Trasferimenti Correnti – interventi assistenziali – assegni e sussidi) capitolo 4100/23/4);

DI FORMULARE, così come specificati in premessa, gli indirizzi ai quali dovrà attenersi il Responsabile del Servizio nella predisposizione dei bandi pubblici volti a dare attuazione al suddetto programma di contrasto alle povertà estreme con i fondi stanziati dalla RAS per l'annualità 2015;

ATTESA l'urgenza di provvedere, rendere la presente immediatamente esecutiva con votazione unanime in forma palese, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.L gs 267/2000.

PARERI

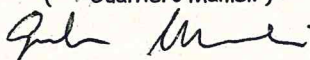
(Art. 49 - COMMA 1° DEL DLGS 267/2000)

I sottoscritti, VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIMONO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il Profilo TECNICO: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Gualtiero Mameli)



Sotto il profilo CONTABILE: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(dott.ssa Rosanna Lai)



Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Mameli Gualtiero
Gualtiero Mameli



Il Segretario Comunale

dottor G. Loddo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30 AGO, 2016, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

30 AGO. 2016

Aritzo, li _____



Il Responsabile della Pubblicazione

PROT. 4013 DEL

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- Alla Prefettura di SEDE PREFETTURA ai sensi dell'art.135 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

30 AGO. 2016

Aritzo, li _____



Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESÉCUTIVITA'

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale

dottor G. Loddo